

Perdona le contro testimonianze della tua Chiesa

(don Tonino Bello)

Eccoci davanti a Te, Signore della storia, fratello solidale con gli uomini .Dio fatto uomo, sei tu il paradigma essenziale di quel rapporto tra fede e cultura che oggi si ripropone a noi, chiamati a recitare le partiture della storia della salvezza sugli scenari della transizione. Accoglici, pertanto, alla tua presenza, Signore, e fatti sostare per un po' davanti a te. Vogliamo ringraziarti perché, come dicono i primi concili della Chiesa: "la natura umana è stata assunta da te, senza per questo essere annientata". L'hai deificata ,ma senza distruggerla. L'hai innalzata ,ma senza violentarla. L'hai amata perdutamente ,ma senza soffocarla negli abbracci. Ci hai offerto ,così, lo schema di come oggi la fede deve porsi, con discrezione e rispetto, di fronte alle culture. Ci hai consegnato il manuale pratico di come la Chiesa deve rapportarsi con le civiltà che incrocia di volta in volta sul suo plurimillenario cammino. Grazie perciò perché ci hai modellato, sul suo esempio, lo stile missionario della Chiesa. Tu non sei venuto a civilizzare i poveri ,ma a stringere alleanze paritetiche con noi. Non hai considerato l'umanità come zona depressa da occupare sia pure a fin di bene, con l'alterigia dei conquistatori, ma come partner con cui stabilire e osservare intese bilaterali.

Tu conosci le nostre fragilità

Venerdì 9 marzo 2018
Parrocchia Santi Medici



ADORAZIONE DELLA CROCE INVITO ALLA PREGHIERA

(ingresso della croce con un sottofondo musicale. Al termine due solisti leggono)

L1 Venite, adoriamo Cristo, il Figlio di Dio : con il suo sangue ci ha redenti.

L2 Era come un agnello condotto al macello; maltrattato non aprì bocca; fu percorso a morte per la salvezza del suo popolo.

L1 Ha consegnato se stesso alla morte ed è stato annoverato tra gli empi.

L2 Per dare salvezza al suo popolo a tutte le nazioni sulla terra.

L1 Cristo Gesù, Egli era come Dio ma non conservò gelosamente il suo essere uguale a Dio.

L2 Rinunziò a tutto : diventò come un servo, fu uomo tra gli uomini e visse conosciuto come uno di loro.

L1 Abbassò se stesso, fu obbediente fino alla morte, alla morte di croce.

TUTTI Perciò Dio lo ha innalzato sopra tutte le cose e gli ha dato il nome più grande.

L2 In onore di Gesù,

in cielo, in terra e sotto terra, ognuno pieghi le ginocchia.

L1 E per la gloria di Dio Padre, ogni lingua proclami: Gesù Cristo è il Signore.

CANTO

Vangelo di Marco 10,32-34.42-45

³²Mentre erano sulla strada per salire a Gerusalemme, Gesù camminava davanti a loro ed essi erano sgomenti; coloro che lo seguivano erano impauriti. Presi di nuovo in disparte i Dodici, si mise a dire loro quello che stava per accadere: ³³«Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani, ³⁴lo derideranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno, e dopo tre giorni risorgerà»...⁴²Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. ⁴³Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, ⁴⁴e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.⁴⁵Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».



Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco

Oltre il piccolo cerchio formato dai coniugi e dai loro figli, vi è la famiglia allargata che non può essere ignorata. Infatti «l'amore tra l'uomo e la donna nel matrimonio e, in forma derivata ed allargata, l'amore tra i membri della stessa famiglia - tra genitori e figli, tra fratelli e sorelle, tra parenti e familiari - è animato e sospinto da un interiore e incessante dinamismo, che conduce la famiglia ad una comunione sempre più profonda ed intensa, fondamento e anima della comunità coniugale e familiare».

(n. 196) Questa famiglia allargata dovrebbe accogliere con tanto amore le ragazze madri, i bambini senza genitori, le donne sole che devono portare avanti l'educazione dei loro figli, le persone con disabilità che richiedono molto affetto e vicinanza, i giovani che lottano contro una dipendenza, le persone non sposate, quelle separate o vedove che soffrono la solitudine, gli anziani e i malati che non ricevono l'appoggio dei loro figli, fino ad includere nel loro seno «persino i più disastrati nelle condotte della loro vita» Può anche aiutare a compensare le fragilità dei genitori, o a scoprire e denunciare in tempo possibili situazioni di violenza o anche di abuso subite dai bambini, dando loro un amore sano e un sostegno familiare quando i loro genitori non possono assicurarli. (n. 197)

Silenzio meditativo

ATTO PENITENZIALE

Gesù è morto sulla croce per liberarci dalla schiavitù del peccato, riconosciamo il bisogno di essere perdonati e ad ogni invocazione rispondiamo: **Kyrie, Kyrie eleison! (cantato)**

- Quando la notte ci sorprende nel nostro cammino, tu che sei la Luce guidaci alla terra promessa. RIT.
- Quando ci perdiamo nelle valli della morte, tu che sei il Pastore tienici per mano. RIT
- Quando il male ci prende nei suoi tranelli, tu che sei l'innalzato guarisci le nostre ferite. RIT.
- Quando la paura ci coglie e noi vacilliamo, tu che sei la Roccia sostienici e salvaci. RIT.
- Quando la solitudine ci ferisce e ci opprime, tu che sei la Presenza consolaci. RIT.

Silenzio con la musica

Preghiera Responsoriale

Letture: Sei tu, Signore, il nostro maestro

Assemblea: Tu sei la via, la verità e la vita .

Letture: O Signore ,spesso ci sentiamo stanchi e vecchi dentro.

Assemblea: mandaci il tuo Spirito e rendi nuove tutte le cose.

Letture: Tu, Signore hai detto di rinascere dall'acqua e dallo Spirito.

Assemblea: per le tue piaghe noi siamo stati guariti.

Letture: Anche noi, Signore siamo esperti di tante cose del mondo, ma ignoriamo la tua grazia .

Assemblea: Signore di misericordia, dacci la sapienza che siede accanto a te in trono.

Letture: Signore, ti sei fatto uomo perché nessuno di noi vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Assemblea: Noi ci rallegriamo, perché hai voluto scrivere i nostri nomi nei cieli.

Letture :chi crede in te ,Signore, non è condannato.

Assemblea: chi crede in te, Signore, Non morirà in eterno.

Letture: Molti, Signore, hanno preferito le tenebre alla luce.

Assemblea: chi odia il fratello cammina nelle tenebre e non sa dove va .

Letture:ma chi fa la verità viene verso la luce, Signore.

Assemblea: perché questa è la promessa che ci hai fatto: la vita eterna.

Silenzio di Adorazione

